

## Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
MAIL LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



CLIVE FERRUCCIO CUETO

## Il senso della misura

Chiaramente condanno la violenza a Roma, ma non è violenza non dare un futuro al 30% dei giovani italiani? Non è violenza una serie di manovre che colpisce solo i lavoratori? Ridimensioniamo la parola delinquenti, ridimensioniamo la parola stupidi, e diamo a Cesare quello che è di Cesare ed ai cittadini quello che è dei cittadini: la dignità.

**RISPOSTA** ■■ ■■ Quella che si vede di più è la violenza scomposta delle persone fragili. Quella che non si vede o si vede di meno è la violenza organizzata di chi ha il coltello dalla parte del manico. «Ne uccide più la lingua che la spada», diceva (dice) il proverbio che mi ripetevano quand'ero bambino e mi rimproveravano perché «rispondevo» agli adulti. Mancando loro di rispetto. E il pensiero è lo stesso per me anche stavolta, di fronte al disordine materiale e morale dei black bloc, alla stupidità senza ritegno dei loro comportamenti e al vuoto pneumatico delle loro vite. Perché una cosa è chiara per me, al di là dei proclami di Di Pietro e di Maroni: il fatto che tra di loro non ci sono sicuramente ragazzi dotati di un minimo di equilibrio e di serenità e che parlarne come di delinquenti da leggi speciali è segno di scarso equilibrio e serenità anche da parte di chi, fenomeni di questo tipo, dovrebbe prevenirli e governarli. Senza giustificare, certo, quello che non può essere giustificato ma mantenendo, per favore, il senso della misura. Sapendo che bisogna punire ma anche rieducare: i minorenni e quelli che diciotto anni li hanno compiuti

non ci racconta nulla di nuovo, ma ci conferma quanto il Premier sia totalmente irrispettoso nei confronti del Parlamento, del Consiglio Superiore della Magistratura, della Corte Costituzionale (Consulta), delle procure della Repubblica italiana che indagano sulla propria persona, e infine del popolo. Soltanto per questi comprovati argomenti il Presidente della Repubblica dovrebbe avere il buon senso di sciogliere le Camere, e procedere a nuove consultazioni politiche, in modo tale da verificare in Parlamento se esiste l'eventualità di un governo di transizione. Far finta di niente è inaccettabile perché la recente esternazione di Silvio Berlusconi, datata 29 ottobre 2009, certifica, senza ogni ombra di dubbio, che lo Stato democratico non esiste più, almeno nella testa del premier.

MASSIMO MARNETTO

## Il risveglio di Todi

Il "risveglio di Todi" della gerarchia ecclesiastica italiana non basta. Senza un'autentica autocritica per il sostegno offerto a Berlusconi nella sua ascesa, ogni presa di posizione - oggi - sa di opportunistico abbandono del cavaliere declinante. Lo stesso da cui il "ruinismo" ha accettato a piene mani privilegi, in cambio di generose "contestualizzazioni" elargite da mediocri prelati. Da credente, chiedo coerenza. Nel giorno in cui l'ennesimo prete è stato ammazzato per la sua ostinata fedeltà ai poveri lontani. E la Caritas allarga la sua mensa all'aumento dei poveri vicini. So che adesso serve anche il "pacchetto voti" dei cattolici della domenica per liberare il Paese dal premier black bloc, che sogna di devastare il tribunale di Milano e la sede di Repubblica. Ma aiutiamo la Cei - appesantita da troppe modeste presenze - a ritornare dalla par-

te di chi ha "sete di giustizia", con la ferma esigenza della base.

LEONARDO CASTELLANO

## Cosa c'entra la sinistra?

Ma chi lo ha detto che gli insensati e violenti facinorosi che hanno stuprato il corteo degli Indignati del 25 Ottobre a Roma fossero "di sinistra"? Questi delinquenti nutrono lo stesso disprezzo per le istituzioni e la dignità della politica, coltivano lo stesso odio per la libertà e la ragione e si esprimono verbalmente con la stessa volgarità, di alcuni dei massimi esponenti dell'attuale governo. La differenza? I primi scardinano vetrine e incendiano mezzi delle Forze dell'Ordine, i secondo scardinano, da anni, la dignità, il civismo, la cultura, le speranze, la storia di un intero popolo e persino la Unità Nazionale.

ALESSANDRO BOVICELLI

## La vaccinazione per Hpv

In Italia come negli Stati Uniti la diffusione della vaccinazione per Hpv (Human papillomavirus) è ancora molto limitata. Gli scogli sono molteplici e non dipendono tanto dall'estrazione culturale delle famiglie quanto da problemi oggettivi. Manca infatti un'informazione capillare adeguata e appropriata per cui molte famiglie non la ritengono necessaria. Il fatto poi che molte ragazzine non siano sessualmente attive a 12 anni fa sì che non passi il concetto di vaccino come pura prevenzione. Per quanto riguarda l'Italia sussiste anche il problema che non tutte le regioni si sono uniformate con una copertura uguale ma si regolano in maniera differente. Se non cambia qualcosa il cardine per la prevenzione oncologica del cancro al collo dell'utero resta il Pap Test.

ARCANGELO CAMPAGNA

## Inaccettabile

Passi lo sfogo fatto in un momento d'ira, ma è inaccettabile che il premier abbia sostenuto di far fuori il palazzo di Giustizia milanese, oppure di desiderare intimamente di portare in piazza milioni di Italiani per realizzare la rivoluzione, e che la gente e il Parlamento non contano un cazzo. Chi rappresenta in primis il governo, e più in generale le istituzioni italiane, non può permettersi di pronunciare queste orripilanti frasi, nemmeno se siamo all'indomani della bocciatura, da parte della Con-

sulta, della proposta di legge, ribattezzata lodo Alfano, e inerente alle disposizioni in materia di sospensione del processo penale nei confronti delle alte cariche dello Stato. Quanto pubblicato sui principali quotidiani italiani a riguardo dell'intercettazione del 20 ottobre 2009 ci presenta una situazione politica molto degradante. Ognuno è libero di intrattenersi amichevolmente al telefono con chi più ritiene maggiormente appagante, ma il premier che si lascia andare a simili sproloqui è sinceramente disgustoso, e oltraggioso della dignità del popolo, del Parlamento, e dell'indipendenza dalla politica del tribunale milanese. Questa intercettazione



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

